



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE V SEZIONE ES<sub>1</sub>

(II Biennio e V anno)

**LICEOECONOMICO SOCIALE**

**A.S. 2024/2025**

**COORDINATORE: FRANCO TEODOLINDA**

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su sé stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
  - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
  - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
  - ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
- 4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
  - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
  - OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
  - OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO
  - MODULO DI ORIENTAMENTO
  - NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
  - LEZIONI sul CAMPO
  - ATTIVITA' di RECUPERO
  - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
  - METODOLOGIA PCTO
- 5. EDUCAZIONE CIVICA**
  - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
  - PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
- 6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
- 7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
- 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## ***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
A46	BASTONE FILOMENA GABRIELLA	DIRITTO ED ECONOMIA	X
A048	DI GIOIA GIULIO	SCIENZE MOTORIE	X
A27	MONE MARIANGELA	MATEMATICA	-----
A11	FRANCO TEODOLINDA	ITALIANO	X
A19	CUZZUPE' MAURIZIO	STORIA E FILOSOFIA	-----
A54	IASIELLO ITALO	STORIA DELL'ARTE	X
AB24	LEONE ELENA	INGLESE	X
A18	ZEMBLA TOMMASA	SCIENZE UMANE	-----
A27	DI VICO GRAZIANO	FISICA	-----
AC24	SCARINZI ELISABETTA	SPAGNOLO	X
186/2003	TIZZANO CONCETTA	RELIGIONE	X
ADSS	VOLPE PASQUALINA CATERINA	SOSTEGNO	X
ADSS	D'EMILIO ALESSANDRA	SOSTEGNO	X

Il Consiglio di classe ha subito variazioni relative alle discipline Scienze Umane, Storia dell'Arte, Fisica, Storia e Filosofia, Matematica. Gli altri docenti sono presenti nel percorso didattico della classe dal primo biennio. L'impegno del Consiglio di classe è rivolto a comuni obiettivi, ciò allo scopo di potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli studenti e guidare all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione più attiva. Durante lo svolgimento della programmazione si terrà conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività. I docenti opereranno in collaborazione e sinergia per equilibrare il livello della classe e proporre un lavoro didattico ricco di contenuti, stimoli formativi e individualizzato. Ciò allo scopo di guidare, rafforzare e/o consolidare forme di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e domestico, rendere quanto più omogeneo possibile il gruppo classe, valorizzare le attitudini dei più capaci e meritevoli.

## **2.COMPOSIZIONE della CLASSE**

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	5				

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

### ▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Nella classe sono inserite due studentesse con disabilità, per le quali sarà predisposto un PEI ordinario, in sinergia con le docenti di sostegno.

I docenti esprimono una valutazione nel complesso positiva del percorso delle studentesse evidenziando il loro favorevole inserimento all'interno del gruppo classe.

### ▪ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe, composta da sette studenti, si presenta complessivamente corretta dal punto di vista disciplinare e nei rapporti interpersonali favorendo la creazione di un clima relazionale positivo che agevola i processi di apprendimento. La situazione di partenza registra una partecipazione emotiva che appare, pertanto, propositiva. I fattori umani che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo, con correttezza e rispetto delle regole, alla curiosità come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, una certa propensione a uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo. Visto un quadro generale così delineato, si ipotizza di rafforzare tale atteggiamento positivo verso la scuola e verso il suo ruolo formativo (motivazioni – gratificazioni – prospettive) al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Da un punto di vista strettamente cognitivo, i risultati emersi dalla somministrazione dei test d'ingresso organizzati a livello di Istituto (Italiano-Matematica-Inglese) e dall'analisi dei dati risultanti da prove orali dei docenti delle varie discipline attestano complessivamente un livello di preparazione medio-bassa con incertezze in specifiche aree. Si distinguono delle buone individualità trainanti che evidenziano una valida preparazione di base, apprezzabili capacità logico-espressive e propensione all'apprendimento. Complessivamente, il resto della classe manifesta accettabili competenze linguistiche, un'adeguata capacità comunicativa ed espositiva sia nella produzione orale che in quella scritta, partecipando al dialogo educativo in misura corrispondente al proprio stile cognitivo. L'analisi condotta evidenzia, tuttavia, per alcuni un impegno ed una partecipazione alla vita scolastica non sempre conformi alle proprie capacità di organizzazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari dimostrando un atteggiamento non sempre consapevole e responsabile nella gestione dei propri compiti. Il Consiglio ha piena consapevolezza che, attraverso strategie condivise, finalizzate anche al consolidamento/potenziamento del metodo di studio, le studentesse e gli studenti possono risolvere le criticità emerse e affrontare i percorsi formativi che saranno attivati, anche se in misura diversificata in base al livello di partenza e alle abilità individuali.

## 4.ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

### ▪ RISULTATI TEST INGRESSO

#### RISULTATI TEST INGRESSO CONDIVISI NEI DIPARTIMENTI

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	86%
Accettabile	14%
Basso	
Non Adeguato	

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	17%
Accettabile	83%
Basso	
Non Adeguato	

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	17%
Accettabile	17%
Basso	16%
Non Adeguato	50%

### ▪ OBIETTIVI FORMATIVI e EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico

- Comunicare, esprimersi e produrre in modo corretto, personale e critico nei vari contesti disciplinari e interdisciplinari.
- Cogliere il valore formativo delle diverse forme di espressione artistico-culturale.
- Consolidare il piacere della lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenze e cultura.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere
- Riconoscere la valenza metodologica degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO**

**Il viaggio: alla scoperta di sé e dell'altro**

**Educare alla scelta**

**Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé in termini di punti di forza e debolezza**

Il percorso si alimenterà di tutte le iniziative volte a favorire nelle studentesse e negli studenti un orientamento nel proprio progetto di vita, una conoscenza di sé e di tutta la realtà circostante per una fattiva e consapevole relazione con l'altro. Nell'ambito delle proprie lezioni curriculari, i docenti prevedranno FOCUS specifici sul tema e registreranno le attività svolte su RE, utilizzando l'apposita funzione.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FOCUS dell'ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>OBIETTIVO/I (come da PED)</b>
<b>ITALIANO</b>	La Commedia di Dante: il viaggio dell'uomo dall'ombra alla luce. Il passaggio dall'io al sé Il viaggio interiore attraverso la letteratura del '900.	<b>3</b>	Conoscenza di sé  Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini.
<b>STORIA/FILOSOFIA</b>	“La scelta” rappresenta un momento decisivo, anche quando paradossalmente “si sceglie di non fare una scelta”. Questo insegna il filosofo danese S. Kierkegaard, ma se questa è la risposta della filosofia, anche la Storia non si sottrae alla necessità di scelte drastiche e decisive per l'avvenire della Nazione e della collettività. Pertanto, si analizzeranno quei passaggi storici che hanno “costretto” a prendere coscienza di verità che, in precedenza, apparivano come latenti o la cui piena consapevolezza sembrava riservata a pochi. Uno di questi avvenimenti, forse quello davvero decisivo nel viaggio di sviluppo democratico della Storia d'Italia (almeno per la sua parte più recente) è rappresentato dal vuoto istituzionale creatosi con l'armistizio dell'8 settembre 1943. Partendo dall'analisi di estratti dei testi di Kierkegaard, e supportati dalla sintesi storiografica relativa alla storia della Seconda Guerra mondiale, si tracceranno le coordinate a sostegno del grande impatto psicologico che pone l'individuo di fronte alle sue scelte, grandi o piccole che siano.	<b>3</b>	Conoscere sé stessi alla luce delle strategie comportamentali e dell'equilibrio emotivo  Attivare le competenze necessarie ad empatizzare con chi ha sostenuto prima di noi scelte decisive.  Motivare alla responsabilità della scelta come opportunità e non come condanna.  Promuovere riflessioni sul proprio presente, e sul proprio passato, per dare un senso di responsabilità e una direzione alla propria vita nella scoperta di sé e dell'altro.
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Didattica narrativa: Romanticismo e nazionalismo in storia dell'arte	<b>3</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.



<b>SPAGNOLO</b>	Antonio Machado, Poema XXIX: il cammino come figura fondamentale dell'interiorità. Sepúlveda, Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar, un percorso inclusivo e formativo tra identità diverse. Mario Benedetti, "¿Qué les queda a los jóvenes?". Riflessione sul ruolo dei giovani in questa era.	<b>3</b>	Conoscenza di sé Scoperta e gestione Rinforzo dell'autostima e della motivazione
<b>INGLESE</b>	<i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : il viaggio spirituale dal peccato alla redenzione <i>Frankenstein</i> : il viaggio come sfida per superare i limiti umani <i>Eveline</i> : il viaggio mancato verso la libertà	<b>3</b>	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
<b>MATEMATICA</b>	Matematici contro-corrente I matematici giudicati come diversi, ma che hanno contribuito a cambiare il mondo	<b>3</b>	Scoperta e gestione Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>SCIENZE UMANE</b>	Definizione di identità personale e culturale e fattori che influenzano l'identità. Concetti di cittadinanza di diritti e doveri e riflessione sulla responsabilità di ogni cittadino nella comunità. Studio delle diverse culture e delle loro influenze reciproche e riflessioni su esperienze di integrazione e diversità culturale.	<b>3</b>	Conoscenza di sé Promuovere la consapevolezza dell'identità personale e culturale, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti nella comunità e la valorizzazione delle diversità culturali.
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Orienteering: i benefici della pratica sportiva in ambiente naturale sul sistema sul sistema cardiocircolatorio e respiratorio	<b>3</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>DIRITTO/EC</b>	Solidarietà, rispetto, inclusione secondo il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella L'età dei Diritti, Norberto Bobbio	<b>3</b>	Conoscenza di sé Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, attitudini
<b>FISICA</b>	Donne e Uomini della Fisica nella storia. Analizzare un fenomeno fisico e associarlo al suo scopritore	<b>3</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>RELIGIONE</b>	Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana (vita, sofferenza e morte). Scelte di vita, vocazioni, professione. Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.	<b>4</b>	Conoscenza di sé Scoperta e gestione

■ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZE CONDIVISE</b>
<b>LEGALITÀ e LIBERTÀ</b>	<b>TUTTE</b>	Il percorso mira a educare al valore dei diritti umani, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla giustizia sociale, alla promozione di una cultura umana. Obiettivo prioritario è promuovere la conoscenza consapevole, critica e storicamente fondata dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana alla luce sia delle sfide poste dal tempo presente che con riferimento al contesto politico e sociale del dopoguerra. Si favorirà negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.	<b>Competenza digitale</b> <b>Competenza in materia di cittadinanza</b> <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>

<b>DISUGUAGLIANZE</b>	<b>TUTTE</b>	<p>Il percorso ha come obiettivo generale quello di informare, formare e sensibilizzare gli adolescenti sulle tematiche relative alle disuguaglianze, promuovendo percorsi di integrazione, sviluppo sostenibile, educazione alla mondialità, all'interculturalità, alla pace e alla cooperazione. Esso si alimenta del bisogno di diffondere i valori derivanti dalla convivenza tra culture diverse, mettendone in evidenza la ricchezza dello scambio, della reciprocità, dell'inclusione e della solidarietà, aiutando in questo modo gli studenti a sviluppare una visione ampia del contesto socio-culturale in cui sono inseriti, anche attraverso il confronto con le comunità etniche presenti sul territorio.</p>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>
<b>GUERRA-RESISTENZA</b>	<b>TUTTE</b>	<p>Il percorso si propone di analizzare l'evoluzione del concetto di guerra nella società moderna e contemporanea fino ad analizzare la guerra nella società globalizzata che da fenomeno locale diventa sempre più globale: un evento conflittuale che nel passato poteva considerarsi limitato e circoscritto assume oggi un'estensione molto maggiore e arriva a coinvolgerci in modo più o meno diretto. Gli studenti, anche alla luce dei tragici eventi in Ucraina e nello stato di Israele, analizzeranno la tematica della guerra da diverse prospettive grazie al coinvolgimento delle varie discipline e matureranno una sempre più crescente consapevolezza che la guerra è uno strumento di distruzione e di offesa alla libertà dei popoli. Inoltre, sul tema della Resistenza, è necessario ripensare alla stessa, riconoscendo a questi fatti la loro dignità di grande evento storico, sottraendolo ai ricorrenti rischi della retorica celebrativa o alle strumentalizzazioni di parte, spesso riduttive e liquidatorie. Partendo dalla grande storia gli studenti possono così rivalutare, riscoprendola, la storia della loro terra, dei loro luoghi e sottolineando l'importanza di una lettura critica degli eventi, si possono offrire gli strumenti per comprendere appieno il significato della Resistenza e il suo lascito per la nostra società."</p>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>

SOSTENIBILITÀ	TUTTE	<p>La tematica si propone di analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità). Si Di identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale e di comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>
---------------	-------	--	--

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

**1. Teatro in lingua e non**

**2. Partecipazione Visione film**

**3. Laboratori sportivi**

**4. Centro sportivo scolastico**

**5. Visita Questura di Benevento**

**6. Incontro Banca d'Italia**

**7. Visita guidata Extralibera**

**8. Incontro Polizia Postale**

**9. Seminari storico-giuridici**

**10. Seminari letterari**

**11. Festival della Filosofia**

**12. Corso di Cittadinanza attiva Centro studi Bachelet**

**13. Janua- Museo streghe di Benevento e Benevento longobarda**

**14. Incontro con Associazione Assorienta**

**15. Iniziative "Insieme per capire" Fondazione corriere della sera**

**16. Festival del lavoro "Animiamo il territorio" –laboratori tematici**

**17. Visita alle imprese del territorio**

**18. Visita guidata a Napoli alla scoperta dei treni ad alta velocità**

**19. Le Giornate del Telesi@**

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)</b>	Riallineamento Consolidamento didattico Interventi individualizzati Recupero in itinere Progetti come da PDM	<b>Peer tutoring- Lezione partecipata-</b>	<b>Intero anno scolastico</b>

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)</b>	Attività di approfondimento su tematiche note Olimpiadi di Economia Olimpiadi di Italiano Progetti come da PDM	<b>Problem Solving-Flipped classroom - Debate</b>	<b>Intero anno scolastico</b>

▪ **METODOLOGIA PCTO**

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo, le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO. Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell’entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e

perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo studente.

## PROGETTAZIONE PCTO

In linea con le indicazioni relative alle aree tematiche afferenti al Dipartimento di indirizzo in materia di organizzazione PCTO, per la classe quinta si dispone quanto segue:

AREA TEMATICA	DEFINIZIONE DEL PERCORSO	FIGURE COINVOLTE	RISORSE ESTERNE
<b>CITTADINANZA E CULTURA</b>  <i>Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.</i>	<p><b><i>Itinerari di-vini</i></b></p> <p>La scoperta del vino attraverso i processi della lavorazione dell'uva, dell'imbottigliamento e dell'invecchiamento in botti.</p> <p><b><i>Tra ceramiche e terme</i></b></p> <p>Cultura e natura si fondono in questo itinerario in cui sarà possibile apprezzare il valore della ceramica di Cerreto Sannita e le proprietà delle Terme di Telese, le cui acque sono state ampiamente lodate dalla comunità scientifica per le loro particolarità curative, per concludere avvolti dalla bellezza del Parco del Grassano, perla naturalistica della Valle Telesina, nato sul corso dell'omonimo Rio Grassano.</p> <p><b><i>Tra cultura, leggenda e spiritualità</i></b></p> <p>Un'esperienza culturale che permetterà di scoprire il "museo a cielo aperto" della città di Benevento con i suoi monumenti millenari e bellezze architettoniche che hanno lasciato le grandi civiltà del passato oltre che un itinerario tra le sue figure leggendarie. Visita del borgo di Pietrelcina, fiore all'occhiello della destinazione, intriso di spiritualità e noto in tutto il mondo per aver dato i natali a Padre Pio, il santo più adorato del nostro secolo.</p>	<p>Docenti del CdC</p> <p>Esperti del settore</p>	<p>Cantina sociale di Solopaca</p> <p>Botteghe artigiane di Cerreto Sannita</p> <p>Parco delle Terme di Telese Terme</p> <p>Parco del Grassano di San Salvatore Telesino</p> <p>“Janua” museo delle streghe</p> <p>Pro LOCO SOLOPACA</p>

Si fa presente, inoltre, che nell'ambito dei percorsi in metodologia PCTO, gli studenti avranno la possibilità di conseguire la certificazione EIPASS, di cui il Telesi@ è Ente certificatore.

## **5.EDUCAZIONE CIVICA**

### ■ **NORMATIVA di RIFERIMENTO** **(ai sensi della Legge 20 Agosto 2019 n. 92, e successive modifiche).**

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle precedenti. Le Linee Guida entrano in vigore a partire dall' a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" (art. 3, comma 1).

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>NUCLEI CONCETTUALI</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

### ■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**
- **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA**
- **AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

L'insegnamento della educazione civica è affidato al docente specializzato nelle discipline giuridiche ed economiche ed ai docenti del CdC come da prospetto:

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>
I diritti umani. Educazione alla fratellanza, alla solidarietà, alla pace <b>(OB 16)</b> .	<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>I e II quad.</b>
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Istituzioni dello Stato italiano. Agenda 2030 Educazione finanziaria	<b>DIRITTO/EC.POLITICA</b>	<b>25</b>	<b>I e II quad.</b>
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Istituzioni dello Stato italiano. Agenda 2030 Educazione finanziaria Educazione alla cittadinanza digitale	<b>SCIENZE UMANE</b>	<b>6</b>	<b>I e II quad.</b>
Istituzioni dello stato italiano La democrazia in Italia	<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<b>4</b>	<b>I e II quad.</b>
L'intelligenza artificiale. Lavoro e società	<b>MATEMATICA</b>	<b>3</b>	<b>II quad.</b>
Il cittadino digitale	<b>FISICA</b>	<b>3</b>	<b>II quad</b>
Il Diritto alla cultura attraverso la legislazione italiana e sovranazionale	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>2</b>	<b>II quad.</b>

## **6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ITA</b>	<b>STO/FIL</b>	<b>ING.</b>	<b>SPAG.</b>	<b>MAT.</b>	<b>FISICA</b>	<b>DEP</b>	<b>S. UMANE</b>	<b>ARTE</b>	<b>REL.</b>	<b>SC. MOT</b>
<b>Lezione frontale</b>	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Brain storming</b>	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	
<b>Problem Solving</b>		x	X	x	x	x	x	x	x	x	
<b>Flipped classroom</b>	x	x	X	x	x		x	x	x	x	
<b>Role-playing</b>	x	x			x		x	x		x	
<b>Circle Time</b>					x			x		x	
<b>Peer tutoring</b>	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Cooperative learning</b>	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Debate</b>		x	X	x	x		x	x	x	x	
<b>Didattica orientativa (gettiva)</b>	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x

## **7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe tenuto conto dei criteri approvati che prevedono per i viaggi di istruzione: "le classi IV e V possono recarsi per più giorni in Italia e all'estero possibilmente con la medesima destinazione; le classi III possono recarsi per massimo due giorni solo in Italia con la medesima destinazione; le classi I e II massimo due uscite di un solo giorno con medesima destinazione", in linea con il Regolamento d'Istituto e delle Disposizioni dei Dipartimenti d'Indirizzo, delibera per la classe in oggetto quanto segue:

### **1.Viaggio di istruzione a BARCELLONA 26-30 novembre 2024**

*Il viaggio vuole essere prima di tutto un banco di prova per testare le proprie competenze comunicative in lingua straniera e per meglio comprendere una cultura vivendola in prima persona. A ciò si aggiunge la ricchezza della scoperta di luoghi simbolo quali las Ramblas, Montjuïc, il Quartiere Gotico e, soprattutto, dell'incontro con Gaudì e il Modernismo. Di non minore importanza la possibilità di effettuare collegamenti tanto con i nodi (valga come esempio la visita al murales femminista) quanto con gli ambiti scelti per il PCTO, in particolar modo quello sociale (si vedano le connessioni con la tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale)*

### **2.Teatro in lingua inglese "The butler didn't do it" 1° marzo 2025**

*Lo spettacolo vuole essere un pretesto per indagare, attraverso una trama divertente e interattiva, il "detective novel" genere che nasce in occidente nella seconda metà dell'Ottocento, epoca in cui le grandi metropoli si sviluppano a macchia d'olio con tutte le inevitabili conseguenze sociali, tra cui il dilagare della criminalità e la creazione di una polizia di stato.*

### **3.Teatro in lingua spagnola "El cartero de Neruda" 10 febbraio 2025**

*Un giovane e ingenuo postino italiano incontra il grande poeta cileno Pablo Neruda e gli chiede cosa sia la poesia. Da questa domanda nasce tra i due un'alchimia speciale: il postino guarda la vita con gli occhi di chi non ha smarrito il senso delle cose e vuole afferrarne il bene profondo; il poeta, che credeva di conoscere e padroneggiare l'amore, capisce che deve ritrovare la parola semplice, l'istinto della prima scoperta, quella che si fa prima ancora di imparare a scrivere. Il postino e il poeta si interrogano a vicenda. Accanto a loro due figure femminili che li accompagnano in un viaggio nella poesia, che altro non è che la vita vissuta in tutte le sue forme. Lo spettacolo intreccia la storia che si va costruendo sulla scena con spunti legati al mondo della musica e della danza.*

### **4.Spettacolo teatrale" Giacomo, Giacomo" Versi, pensieri e "opere morali" di Giacomo Leopardi 28 novembre 2024**

*Lo spettacolo si propone come un percorso nell'opera di Giacomo Leopardi, attingendo al vasto repertorio di versi e scritti che il grande autore ha prodotto nella sua fertile ed intensa attività, ed in particolar modo alle Operette Morali, dal poeta stesso definite in uno scritto al suo amico Pietro Giordani "Piccole Commedie o scene di Commedia". Le Operette Morali, quindi, sono come piccole commedie: amare, sì, anche ciniche, ma commedie.*



### **5. Spettacolo teatrale "Gli Ebrei di Schindler" 24 gennaio 2025**

*Che cosa significa finire nella "lista di Schindler"? Chi era in realtà Oskar Schindler, giovane industriale tedesco cattolico e corteggiatore di belle donne? Basandosi anche sulle testimonianze di quanti lo conobbero, Keneally ricostruisce la vita di questo straordinario personaggio ambiguo e contraddittorio.*

### **6. Museo dell'Abbazia di Montecassino e Piana delle Orme – mese di aprile 2025**

*Il Museo dell'Abbazia di Montecassino raccoglie in un'unica struttura diverse sezioni che coprono un periodo di tempo che va orientativamente dal 6°sec. a.C. fino ai giorni nostri. Permette di visionare reperti recuperati durante gli scavi nei pressi del monastero, contiene i frammenti dell'abbazia antica distrutta nel corso dei secoli, espone alcuni esemplari di manoscritti e stampati conservati nell'archivio abbaziale. Non meno importante è la sezione dedicata ai dipinti, agli argenti e ai paramenti sacri. Di recente apertura è la Sala della Natività in cui tra le altre tele, è esposta la tavola di Sandro Botticelli raffigurante la Natività. Molto ricca è anche la sala dedicata all'iconografia benedettina, mentre è interessante anche la sezione dedicata agli avvenimenti bellici della Seconda guerra mondiale con un filmato proiettato prima dell'uscita del museo.*

*Piana delle Orme è un parco dedicato alla storia italiana del Novecento, composto da 15 padiglioni scenografici e installazioni ambientali all'aperto che racconta un viaggio di circa 50 anni. Questo complesso museale di oltre 50 mila metri quadrati è suddiviso per tematiche come: le tradizioni e la cultura della civiltà contadina, le grandi opere di bonifica delle paludi pontine, le battaglie della Seconda guerra mondiale e anche gli inizi della grande industrializzazione e alcuni giocattoli del passato. L'impostazione scenografica del museo, l'imponenza delle collezioni, gli effetti speciali e anche la riproduzione degli odori rendono la visita a Piana delle Orme un'esperienza conoscitiva unica.*

### **7. L'Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa Auletta – Parco archeologico di Paestum – Tenuta Vannulo – maggio 2025**

*In questa rappresentazione dell'Inferno di Dante non ci sono quinte o fondali di cartapesta ma uno straordinario scenario preistorico che si fonde con giochi di luce, suoni e installazioni d'arte contemporanea. Lo spettacolo, dopo aver attraversato il fiume sotterraneo a bordo di un barcone pilotato da Caronte, si snoda per circa un chilometro nelle ampie cavità delle grotte di Pertosa Auletta, adorne di imponenti gruppi di stalattiti e stalagmiti e da straordinarie morfologie di concrezionamento, coinvolgendo attori, cantanti e ballerini. Nel mezzo del cammino di nostra vita ... lo spettatore incontra i diversi personaggi che popolano la prima cantica del Sommo Poeta: da Virgilio a Francesca da Rimini, dalle Fiere a Farinata degli Uberti, da Beatrice alle Erinni, Pier delle Vigne, Ulisse e il Conte Ugolino.*

*Il Parco archeologico di Paestum è uno dei posti più affascinanti e magici del Cilento, inserito nell'itinerario degli aristocratici europei del Gran Tour. Qui troviamo tre templi, un anfiteatro, un foro con comitium, ma anche santuari e necropoli, dove è stata rinvenuta una delle tombe più famose al mondo, la Tomba del Tuffatore. Il nome Paestum, in realtà è stato dato solo in epoca romana, i Greci avevano chiamato la città Poseidonia, in onore del dio del mare Poseidone. Un tuffo nella nostra storia.*

*La Tenuta Vannulo consente una full immersion nell'automatizzazione del lavoro contadino, è possibile, inoltre, visitare la Bottega della Pelle per seguire le varie fasi che portano dalla materia prima al prodotto finito nonché il Museo Permanente della Civiltà Contadina, dove sono state*

*raccolte tutte le attrezzature, ormai dismesse, che per generazioni sono state utilizzate dai contadini della zona. Si tratta di aratri, bauli da dote, trebbiatrici e tutti gli strumenti necessari per ricordare quel lavoro manuale appartenente a un'epoca di sacrifici e privazioni, ma anche di benessere e allegrezza.*

**8. Il museo va a scuola: Museo delle streghe di Benevento con una visita guidata della città di Benevento per conoscere la Benevento longobarda e i suoi siti di interesse storico-culturale. Secondo quadrimestre**

*Tali percorsi si inseriscono nel percorso sulla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, finalizzati al PCTO.*

**9. Visita guidata a Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia e EXTRALIBERA – Roma**

*Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia, Banca centrale della Repubblica italiana e parte dell'Eurosistema, è un luogo d'interesse storico, artistico e culturale. Infatti il Palazzo, costruito tra il 1886 e il 1892 dall'architetto Gaetano Koch, capolavoro dell'architettura dell'epoca, custodisce al suo interno diverse bellezze artistiche, risalenti a periodi diversi, che spaziano dall'arte antica a quella contemporanea. Tra questi spiccano i reperti d'arte orientale, custoditi nell'omonima Sala. Tale visita si inserisce nello studio dell'Economia politica e dell'Educazione finanziaria e rappresenta un'importante occasione per far crescere negli studenti la consapevolezza del lavoro che svolge la Banca d'Italia al servizio delle persone e della collettività, a livello locale, nazionale e internazionale. Allo stesso tempo gli studenti avranno la possibilità di scoprire, attraverso lo spazio **EXTRALIBERA**, cosa sono le mafie e come possiamo insieme combatterle, per generare una cultura libera dal sopruso.*

**10. Visita al centro “La Gloriette” -Napoli, beni confiscati alla Camorra e destinati alla società. Secondo quadrimestre**

*Casa Glo è uno spazio sociale in cui ciascuno può attivare un circuito virtuoso tra autonomia personale, capacità di prendersi cura di sé e di essere protagonista, in un contesto segnato dall'accoglienza, dalla solidarietà, dalla legalità; una casa sociale, dove si accolgono prevalentemente giovani con difficoltà di inserimento sociale. Negli anni la Casa ha promosso l'inserimento sociale/lavorativo e l'integrazione dei giovani che lo frequentano, ritenendo fondamentale per il benessere di ogni individuo il suo essere in società, far parte di un gruppo di pari nonché di una rete sociale allargata, che consentano loro di soddisfare il bisogno di socialità innato in ognuno di noi. Casa Glo offre opportunità di socializzazione, di sviluppo/mantenimento delle abilità cognitive, di promozione delle passioni in campo artistico (teatro, pittura, manualità); inoltre, in quest'ottica inclusiva e di integrazione, promuove costantemente attività di scambio con le scuole, associazioni e diverse realtà sociali del territorio. Tale attività si inserisce nel percorso sulla educazione alla legalità come tematica di Educazione Civica, rientra perfettamente nelle discipline di studio sociali e giuridiche che caratterizzano il LES e nel PCTO organizzato per la classe.*

## 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza

- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- **GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO**

<https://www.iistelesia.edu.it/>

La presente Programmazione educativo-didattica è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del **Consiglio di classe del 30 settembre 2024**.